

# Il Tar dà ragione ai precari

## *Gli esami di abilitazione speciale vanno fatti entro maggio*

Colpo di scena per 300 precari della scuola provinciale: hanno vinto il primo round al Tar del Lazio, contro lo slittamento di un anno degli esami di abilitazione speciale. Esami entro maggio e via libera, senza riserva, nelle graduatorie a esaurimento degli abilitati 2007-2009. Magari in zona utile per la nomina in ruolo o, almeno, l'incarico annuale in cattedra.

«Giustizia è fatta. Il Tribunale amministrativo ha accolto il nostro ricorso – esultano i supplenti del Pordenonese impegnati nell'ateneo di Udine in sfiibranti percorsi formativi dallo scorso autunno –. L'esame abilitante dovrà svolgersi in maggio, giusto in tempo per sciogliere la riserva nelle graduatorie ex permanenti dei precari abilitati». La sentenza dei giudici premia i supplenti ricorrenti contro il ministero dell'Istruzione che nello scorso dicembre ha rinviato al 2008 la fine dei corsi abilitanti. «E' annullata l'ordinanza del ministro Fioroni che ci penalizzava – rimarcano i supplenti provinciali, che lanciano l'evviva nel forum del liceo Leopardi-Majorana –. Da soli, senza il supporto dei sindacati e di molti politici amici del governo che ci volevano dis-



Il palazzo che ospita il Tar del Lazio

suadere dal perseverare, abbiamo vinto il ricorso: tutto a nostre spese».

E' una bella soddisfazione per gli stagionali della cattedra, la sentenza pronunciata a Roma il 10 maggio. «Va rilevata – è il pronunciamento del Tar – la sussistenza del "fumus boni juris" in relazione al fatto che il previsto differimento delle prove di esame si estende ai corsi già terminati o in via di ultima-

zione». E ancora: «L'amministrazione è tenuta a predisporre tutte le misure idonee a garantire lo svolgimento dell'esame finale, in relazione ai corsi già terminati o che saranno ultimati entro la fine di maggio 2007. In tempo utile per l'inclusione degli interessati a pieno titolo nelle graduatorie. La presente ordinanza sarà eseguita dall'amministrazione».

Salvo contro-ricorsi di viale Trastevere, la sentenza placa l'inferno vissuto dai 300 supplenti che si tolgono qualche rospo polemico: «Ma che fanno, per garantire i nostri diritti di cittadini, i politici che hanno un appannaggio annuo di 130 mila euro? Dobbiamo ringraziare i colleghi che ci hanno aiutato a creare il forum dei precari del Pordenonese e tutti coloro che ci hanno supportato».

Delusi, invece, i precari ricorrenti contro l'abrogazione del doppio punteggio del servizio in scuole di montagna: il Tar del Lazio ha annullato la domanda di sospensiva. Le graduatorie a esaurimento del Pordenone saranno ripulite del super-punteggio, con effetto retroattivo al 2004: all'albo entro giugno con circa mille 500 aspiranti.

**Chiara Benotti**